



# Caritas Parrocchiale Arbatax

## 1. PERCHE ' LA CARITAS PARROCCHIALE ?

1. Per aiutare la Parrocchia a vivere comunitariamente il servizio del Signore all'uomo.
2. Per sollecitare e educare l'intera comunità ad un approccio concreto, intelligente ed evangelico della realtà sociale, avendo occhi soprattutto per i poveri vicini e lontani.
3. Per stimolare e sostenere la formulazione di risposte adeguate, lasciandosi guidare dalla carità accolta nella Parola e nei Sacramenti.
4. Per aiutare a far diventare problema di tutti la sofferenza di ogni fratello e a mettere al centro della vita ecclesiale i diversi volti della povertà umana.
5. Per educare la comunità a interrogarsi sovente sulla trasparenza della carità di Cristo nell'annuncio della Parola, nelle celebrazioni, negli itinerari formativi nell'attenzione agli ammalati, ai disabili e alle emarginazioni, nell'uso delle risorse economiche e degli ambienti, nella valorizzazione dei vari carismi, nei rapporti con la società e con gli enti pubblici, nell'attenzione ai problemi dei paesi più poveri, del mondo del lavoro e della politica.
6. Per favorire in parrocchia un cambiamento di mentalità e di prassi, passando: -dalla delega alla partecipazione;  
- dall'elemosina all'accoglienza;  
- dall'impegno di pochi al coinvolgimento di tutti;  
- dalla semplice conoscenza dei bisogni al "farsene carico";  
- dalle risposte emotive e occasionali all'intervento organico e continuativo.
7. Per coordinare le diverse espressioni caritative della parrocchia, per promuovere e proporre occasioni d'impegno, per formare in modo continuativo chi è impegnato, in modo più diretto, nella cura delle varie povertà.

## 2. CHE COSA E' E CHE COSA NON E' LA CARITAS PARROCCHIALE ?

“La Caritas entra nell'ordine dei mezzi e non dei fini. Il fine è che la Comunità parrocchiale viva il precetto dell'amore evangelico e sia nel territorio segno di speranza e di aiuto.”

### Che cosa è La Caritas Parrocchiale ?

1. E' l'organismo pastorale che serve a sensibilizzare e animare l'intera Comunità Parrocchiale affinché si realizzi la testimonianza della carità sia al suo interno sia nel territorio in cui è inserita.
2. E' lo Strumento educativo che svolge compiti di:
  - Approfondimento dei fondamenti evangelici della diaconia della carità;
  - Collaborazione con gli organismi pastorali per una pastorale unitaria, capace di esprimere una più coerente comunione con Cristo e i fratelli.
  - Antenna per cogliere i bisogni vecchi e nuovi.
  - Motorino di avviamento per suscitare e stimolare nuove forme di impegno.

- Punto di coagulo e di coordinamento dei vari gruppi ed espressioni di diaconia della carità.  
3. E' espressione originale della Parrocchia e opera in stretto collegamento con la Caritas Diocesana.

## **Che cosa non è la Caritas Parrocchiale ?**

1. Non è un nuovo gruppo che si sostituisce o si aggiunge a gruppi già esistenti e operanti nell'ambito caritativo assistenziale.
2. Non è un'associazione di volontariato né un movimento di settore impegnato ad assistere una particolare categoria di poveri.
3. Non è una sovra-struttura che supplisce la libera iniziativa dei singoli o soffoca le molteplici forme organizzate di carità.



## **QUALI COMPITI HA LA CARITAS PARROCCHIALE ?**

### **1. Educazione alla testimonianza di carità**

- 1.1 Stimola la Comunità cristiana ad approfondire i fondamenti evangelici della diaconia della carità.
- 1.2 Forma ed educa operativamente la Comunità cristiana nel suo insieme e nelle sue componenti (singole persone, famiglie, istituzioni, gruppi di volontariato) ad una testimonianza di carità.
- 1.3 A tal fine si preoccupa che ogni testimonianza di carità:
  - abbia come fonte l'incontro con l'amore gratuito di Dio verso tutti gli uomini;
  - s'incarni simultaneamente nella diaconia vissuta nella solidarietà di base e nell'impegno sociale e politico
- 1.4 "Sarà una carità continuamente imparata dalla croce, sensibile ad ogni appello, agile nell'inventare forme nuove... Una carità che, appunto perché principalmente preoccupata di lasciar trasparire Dio e di parlar di Dio, salvatore e futuro dell'uomo,... dice il senso ultimo del servizio dell'uomo e lo qualifica perché costruito sul "come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri" (Gv. 13.34)"

### **2. Conoscenza delle povertà dei bisogni e delle risorse**

- 2.1 Conosce, studia e analizza le povertà vecchie e nuove, vicine e lontane; fa l'inventario delle risorse esistenti e stimola risposte più consone alle nuove e vecchie necessità.
- 2.2 A tal fine si serve di alcuni strumenti, quali:
  - valorizzazione dei rapporti personali, delle esperienze dei gruppi, delle attività pastorali (visita alle famiglie, gruppi familiari,...);
  - utilizzo di ricerche già disponibili;
  - contatti con i servizi sociali e con le istituzioni pubbliche operanti sul territorio;
  - elaborazione di questionario...

### 3. Sensibilizzazione, animazione e formazione

- 3.1 Informa sistematicamente la Comunità Parrocchiale sulle situazioni di maggior bisogno ed emarginazione.
- 3.2 Fa conoscere e valorizza i compiti dei vari gruppi impegnati nelle diverse forme di servizio caritativo- assistenziale.
- 3.3 Presenta iniziative di solidarietà e occasioni concrete di impegno per coinvolgere un numero sempre crescente di cristiani.
- 3.4 Propone iniziative di educazione alla solidarietà nella comunità parrocchiale, nelle scuole, nelle famiglie, nel mondo del lavoro, utilizzando testimonianze ed esperienze locali.
- 3.5 Promuove forme diverse di servizio e di volontariato, in particolare: le famiglie aperte, l'anno di volontariato sociale (A.V. S.), il volontariato internazionale, il servizio civile, l'obiezione di coscienza (O.d. C.).
- 3.6 Stimola la solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite da calamità , in Italia e all'estero.
- 3.7 Propone "Microrealizzazioni" di sviluppo nel Terzo Mondo ad uno stile di vita sobrio.
- 3.8 Educa alla pace con iniziative semplici, ma provocanti un cambiamento costante del nostro modo di vivere.
- 3.9 Fornisce strumenti per valorizzare la catechesi e la liturgia come momenti privilegiati di educazione alla carità (es. preghiera dei fedeli, momenti di preparazione ai sacramenti...).
- 3.10 Progetta "cammini formativi" per i cristiani "operatori professionali" nei settori socio-caritativi.
- 3.11 Promuove un serio impegno dei cristiani nel socio- politico e favorisce un corretto rapporto con le strutture pubbliche.



**S**ignore, ti chiediamo di rinnovare in noi ogni giorno il desiderio di stare con te. Vogliamo lasciarci educare dall'Eucarestia e testimoniare, visibilmente e nelle opere, il mistero di amore che essa esprime. Vogliamo vivere, Signore Gesù, il tuo Vangelo di carità nelle situazioni che ci farai sperimentare, attenti al grido di chi soffre accanto a noi nel dolore e nella solitudine. Rendi veri i passi della nostra comunità sulla strada della prossimità perché sia ogni giorno segno e strumento del tuo amore gratuito, senza incertezze o compromessi, ricca solo della tua misericordia infinita.  
Amen